

6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

| | |
|----------------------------------|---|
| 1-3 (di norma non utilizzati) | Mancato raggiungimento di obiettivi minimi. Nessuna acquisizione di abilità e conoscenze. Nessun miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Nessuna autonomia nell'applicazione di procedure e metodologie disciplinari. Nessuna competenza rilevabile. |
| 4 Gravemente insufficiente | Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarsa autonomia nell'applicazione di regole e procedure. Conoscenze gravemente lacunose. Competenze inadeguate. |
| 5 Non sufficiente | Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Difficoltà di autonomia nell'applicazione di procedure e metodologie disciplinari. Conoscenze frammentarie e lacunose. Competenze solo in alcune aree e non sempre adeguate. |
| 6 Sufficiente | Raggiungimento sufficiente di obiettivi strumentali. Autonomia parziale nell'applicazione di procedure e metodologie disciplinari. Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. Competenze minime. |
| 7 Più che sufficiente | Raggiungimento complessivo degli obiettivi. Sostanziale applicazione di procedure e metodologie disciplinari. Conoscenze discrete. Competenze generalmente adeguate. |
| 8 Buono | Buon raggiungimento degli obiettivi e soddisfacente padronanza di procedure e metodologie disciplinari. Conoscenze generalmente complete. Buone competenze. |
| 9 Distinto | Raggiungimento molto buono di tutti gli obiettivi. Padronanza sicura delle procedure e delle metodologie disciplinari. Conoscenze complete e approfondite. Competenze ampie e capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. |
| 10 Ottimo | Eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi. Piena padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari. Conoscenze ampie, sicure ed approfondite. Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze. Capacità critiche e di rielaborazione personale. |

6.5 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi del Decreto legislativo 62/2017 anche nella scuola secondaria, come già nella scuola primaria, la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio.

Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti indicatori, comuni ai due ordini di scuola, per ogni livello:

| | |
|----------------|--|
| Non corretto | L'alunno non rispetta le regole, gli spazi e i materiali della scuola. Ha difficoltà a rapportarsi con gli altri e a collaborare con i compagni. Partecipa alle attività proposte con scarso interesse ed impegno. |
| | Sc.SECONDARIA Con sospensione Con ALLEGATI n.2 (oltre tre) |
| Quasi corretto | L'alunno non sempre è rispettoso delle regole, degli altri e dell'ambiente scolastico; deve essere continuamente richiamato ad un comportamento adeguato. Partecipa in maniera discontinua alle attività della classe e fatica a creare rapporti collaborativi con i compagni. |
| | Sc.SECONDARIA Con ALLEGATI n.1 (oltre cinque) Con ALLEGATI n.2(da uno a tre) |
| Corretto | L'alunno generalmente rispetta le regole, gli spazi, i materiali della scuola; è abbastanza interessato e partecipa nelle attività. Si dimostra generalmente corretto e disponibile nei confronti degli altri |
| | Sc.SECONDARIA Con ALLEGATI n.1 (da tre a cinque) Nessun ALLEGATO n.2 |
| Responsabile | L'alunno rispetta le regole, comunica e collabora spontaneamente con i compagni e il personale della scuola. Partecipa volentieri alle attività, con autonomia ed atteggiamento propositivo. |
| | Sc.SECONDARIA Con ALLEGATI n.1 (fino a due) |
| Eccellente | L'alunno collabora, è aperto e disponibile nei confronti dei compagni e dei docenti. Rispetta le regole, le persone, l'ambiente scolastico. E' partecipe, autonomo e propositivo nelle attività. E' capace di adeguare il proprio comportamento alle diverse situazioni. |
| | Sc.SECONDARIA Nessun provvedimento |